



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**ACCORDO DEFINITIVO
PER L'EROGAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2019**

Il giorno 10 settembre 2020, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, si sono incontrate, in video conferenza:

La Delegazione di parte pubblica presieduta dalla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

e

la Delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, titolate ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del CCNL del 12 febbraio 2018, per la stipula dell'accordo integrativo concernente la corresponsione del Fondo risorse decentrate 2019.

Le Parti come sopra rappresentate:

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- VISTO** il Decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, n. 8, recante l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;
- VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019 n. 138, concernente: "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- VISTO** il CCNL del comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la normativa vigente;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 8 del 23 gennaio 2019 con il quale è stato adottato il "Manuale operativo per il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA** l'Ipotesi di accordo per l'erogazione del Fondo risorse decentrate 2019 sottoscritta in data 19 maggio 2020;
- VISTA** la nota MEF-IGOP 127056 del 15/7/2020 con la quale l'ipotesi di contratto trasmesso ai fini della certificazione di cui all'articolo 40-bis d.lgs. n. 165 del 2001 è stata sospesa in attesa di adeguamento alle richieste avanzate con la predetta nota.
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha richiesto l'adeguamento alle specificazioni richieste, nonché evidenziato la necessità di chiarimenti e modifiche;
- RITENUTO**, quindi, di recepire integralmente le osservazioni e le richieste di modifica del Ministero dell'Economia e del Dipartimento della Funzione Pubblica come recate nei citati pareri;

- VISTA** la consistenza della parte fissa del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, per cui le risorse previste dell'articolo 76, commi 2 e 3, del CCNL 2016-2018, nell'importo unico consolidato nel 2018 e negli incrementi stabili, sono pari ad euro 2.332.297,46;
- VISTA** la consistenza della parte variabile del Fondo risorse decentrate, come prevista dall'articolo 76, comma 4, del CCNL 2016-2018, pari ad euro 884.033,53;
- CONSIDERATO**, altresì, che, per effetto della riduzione disposta dall'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, nonché di incrementi strutturali e di incrementi *una tantum* non soggetti al limite, per una complessiva riduzione di euro 259.292,99, nonché per effetto della spesa recata dall'Accordo del 31 ottobre 2019, sulle Progressioni Economiche Orizzontali – anno 2019 – quantificata in euro 563.382,00, secondo il dettaglio riportato nell'allegata Tabella 1, l'importo complessivo del Fondo ammonta ad euro 2.393.656,00;
- VISTA** la nuova Ipotesi di accordo modificata e sottoscritta dalle Parti in data 27 luglio u.s.;
- VISTA** la nota prot. n. 61257 del 4 agosto 2020 con la quale è stata acquisita la prescritta certificazione da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio sulla Ipotesi di accordo modificata;
- VISTA** la nota prot. DFP 56005 – P - del 1° settembre 2020 con la quale è stato acquisito il parere favorevole da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGOP all'ulteriore corso dell'Accordo modificato come richiesto;
- DATO ATTO** che, con il presente Accordo, le Parti intendono indicare i criteri in base ai quali dovrà provvedersi alla ripartizione delle risorse assegnate per il Fondo risorse decentrate 2019;

CONVENGONO

di stipulare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo, sottoscritta in data 27 luglio 2020, per l'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2019, già inteso al netto delle risorse destinate in precedenti accordi alle progressioni economiche orizzontali 2019, nella quota complessivamente disponibile per l'attuale contrattazione di euro 2.393.656,00, come rappresentato nella Tabella 1 in allegato, secondo le modalità di seguito indicate.

PARTE I: PERFORMANCE, PREMI, POSIZIONI DI LAVORO

ARTICOLO 1 (Performance)

1) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA O DI GRUPPO

L'importo di euro 1.231.429,67, pari alla percentuale del 51,44556% della quota disponibile alla contrattazione del Fondo risorse decentrate 2019, viene destinato alla *performance organizzativa* in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2019 alla struttura di appartenenza, come definiti dalla Direttiva di II livello, rilevato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il relativo compenso è corrisposto per intero qualora l'Ufficio di livello dirigenziale non generale abbia realizzato almeno il 70% degli obiettivi istituzionali assegnati.

Nel caso di raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale superiore al 50% e inferiore al 70%, è erogato un compenso ridotto del 10%.

Nel caso di obiettivi raggiunti in misura percentuale inferiore al 50%, non viene erogato alcun compenso.

2) PERFORMANCE INDIVIDUALE

L'importo di euro 718.096,80, pari alla percentuale del 30,00000% della quota disponibile alla contrattazione del Fondo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 3, del vigente CCNL 2016/2018, viene destinato alla *performance individuale* ed è attribuito al dipendente sulla base delle schede, previste dal Manuale operativo citato nelle premesse, tenuto conto dei seguenti parametri:

Punteggio		fino a	50.....	corresponsione premio	0%
Punteggio	da	51	a 70.....	corresponsione premio	50%
Punteggio	da	71	a 80.....	corresponsione premio	70%
Punteggio	da	81	a 100.....	corresponsione premio	100%

3) DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE

L'importo di euro 10.771,45, pari alla percentuale dello 0,45000% della quota disponibile alla contrattazione del Fondo, viene destinato alla differenziazione del premio individuale.

Come previsto dall'articolo 78 del vigente CCNL 2016/2018, ad una quota non superiore al 5% del personale valutato, che consegua le valutazioni più elevate, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 77, comma 2, del citato CCNL, in misura pari al 30% del valore medio *pro capite* dei premi attribuiti, nei limiti dello stanziamento di cui al comma precedente.

Qualora i dipendenti in possesso della valutazione massima superino la misura del 5% del personale, a parità di posizione: fino a concorrenza dei premi erogabili, si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nella valutazione relativa al comportamento organizzativo; in subordine, in caso persistano casi di parità di posizione, si tiene conto del punteggio ottenuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi; in subordine, in caso di ulteriore parità, si procede all'assegnazione del premio differenziale, tenendo conto del numero di effettive giornate lavorative rese nell'anno di riferimento, anche in modalità *smart working*, non computandosi, a tale unico fine, ipotesi di equiparazione dell'assenza alla presenza in servizio; in caso di ulteriore parità, si tiene conto della maggiore anzianità anagrafica. Ove non sia possibile attribuire univocamente il premio, esaurito l'ordine dei criteri sopra delineati, il premio viene diviso in parti uguali tra i soggetti a pari merito.

Eventuali eccedenze e/o economie di risorse finanziarie confluiscono automaticamente negli stanziamenti previsti per la remunerazione della Performance organizzativa ed individuale, secondo la ripartizione percentuale di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo.

ARTICOLO 2

(Particolari posizioni di lavoro)

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, l'importo di euro 430.858,08, pari alla percentuale del 18,00000% della quota disponibile alla contrattazione del Fondo, viene destinato per corrispondere le indennità di cui alle lettere A) e B) di seguito riportate, con l'indicazione dell'importo giornaliero, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

Nell'ambito della suddetta percentuale, la quota corrispondente alla percentuale di 1,00265%, pari ad euro 24.000 è destinata a Turni e Reperibilità.

Le indennità di cui alla lettera A) non sono cumulabili tra loro.

Le indennità di cui alla lettera B) non sono cumulabili tra loro.

Le indennità di cui alla lettera A) sono cumulabili con una sola posizione particolare tra quelle individuate nella lettera B). In caso di coincidenza di più posizioni particolari, viene corrisposto il trattamento economico più favorevole nella giornata.

Eventuali eccedenze e/o economie di risorse finanziarie relative alle particolari posizioni di lavoro di cui ai punti A) e B) confluiscono automaticamente negli stanziamenti previsti per la remunerazione della Performance organizzativa ed individuale, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 1.

Gli importi di tutte le indennità previste al presente articolo, ad eccezione dell'indennità per i centralinisti non vedenti (B8), sono suscettibili di variazione in misura proporzionale alle risorse che saranno effettivamente disponibili.

A) TIPOLOGIA IMPORTO IN EURO

A.1 Maneggio Valori 5,00

L'indennità giornaliera A.1 (Maneggio valori) è attribuita al personale strutturalmente assegnato all'Ufficio Cassa della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, nonché agli addetti all'Ufficio posta generale per il continuo utilizzo dell'affrancatrice postale.

A.2 Turni (misure previste da CCNL)

L'indennità oraria, nella misura della maggiorazione oraria stabilita dall'articolo 19, comma 5, del CCNL 2016/2018, spetta, per ogni turno di lavoro, al personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio.

Il numero dei turni effettuabili nell'arco di un mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

Il numero dei turni festivi effettuabili nell'anno da ciascun dipendente non può essere superiore al terzo dei giorni festivi dell'anno.

Per ogni ulteriore aspetto connesso a tale istituto si rimanda alla vigente disciplina contrattuale.

A.3 Reperibilità 12,00

L'indennità così determinata è corrisposta per un turno di reperibilità di 12 ore. Per turni di durata inferiore alle 12 ore, la predetta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore e viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10 per cento. L'indennità di reperibilità di cui al presente comma non compete durante l'orario di servizio, a qualsiasi titolo prestato.

L'Amministrazione individua in via esclusiva il personale che svolge le attività di seguito declinate come possibile destinatario:

- a) personale addetto a servizi di emergenza;
- b) personale addetto alla conduzione di automezzi di servizio;
- c) personale addetto a compiti di relazioni internazionali;
- d) personale addetto a compiti di diretta collaborazione con l'opera del Ministro, ad esclusione del personale inserito nel decreto costitutivo degli Uffici di diretta collaborazione già destinatario di un'indennità onnicomprensiva;

Ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di 6 volte in un mese.

Per l'anno 2019, le risorse complessivamente destinate a tale indennità non potranno superare l'importo di euro 7.200,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, corrispondente alla somma erogata per la medesima indennità a valere sulle risorse del FRD 2018.

Per ogni ulteriore aspetto connesso a tale istituto si rimanda alla vigente disciplina contrattuale.

B) TIPOLOGIA IMPORTO IN EURO

B.1 Delegato di funzioni dirigenziali, Coordinatore divisione 11,00

Tale indennità giornaliera viene attribuita al personale nominativamente indicato con specifico provvedimento adottato dal competente Dirigente (Direttore di Divisione), ai sensi dell'articolo 17, comma 1 *bis*, del D. Lgs. 165/2001, al fine di delegare alcune delle competenze previste al comma

1 del medesimo articolo, ovvero al personale appositamente individuato con disposizione di servizio o provvedimento analogo.

B.2 Vicario, Consegnatario, Cassiere, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabile della Protezione Dati Personali, Responsabile Servizio Tecnico, Mobility Manager 10,00

Il personale destinatario dell'indennità giornaliera di Vicario deve essere nominativamente indicato con specifico provvedimento adottato dalla competente funzione dirigenziale e la relativa posizione può essere riferita ad un solo soggetto nell'ambito di ciascun Ufficio di livello dirigenziale non generale. Parimenti, per le altre posizioni il personale deve essere appositamente individuato con disposizione di servizio o provvedimento analogo.

B.3 Coordinatore di Settore o di Sezione, Capo Settore, Capo Segreteria D.G., Ufficiale Rogante 7,00

È destinatario della indennità giornaliera il personale, compresi il Vice Consegnatario ed il Vice Cassiere, che dirige o coordina, anche con incarico del Sig. Ministro, purché a titolo gratuito e continuativo, vari settori, ovvero più unità lavorative e/o gruppi formati da personale delle qualifiche professionali pari o inferiori, o eventualmente anche da personale esterno.

Il personale individuato nella posizione B.3 non può coordinare il personale destinatario della posizione B.4, in quanto quest'ultima posizione si riferisce ad unità di personale che svolgono in maniera autonoma e non coordinata compiti assegnati dal dirigente.

Il personale destinatario della posizione particolare B.3 deve essere nominativamente individuato con specifico provvedimento adottato dal Direttore di Divisione.

B.4 Responsabile di attività procedimentali complesse 5,60

È destinatario della predetta indennità giornaliera il personale che svolge, senza compiti di coordinamento, attività di tipo gestionale che richiedono approfondite conoscenze di natura giuridica, amministrativo-finanziaria, informatico-statistica, tecnico-ambientale, nonché il personale responsabile di gestione dei flussi documentali.

Il personale deve essere individuato con specifico provvedimento da cui risulti la particolare tipologia del lavoro e l'elevata professionalità dell'incaricato.

B.5 Addetti ad attività disagiate e gravose, ai servizi di emergenza e alle Segreterie dei Direttori Generali 5,20

L'indennità giornaliera spetta al personale addetto alla conduzione di automezzi di servizio, all'ufficio stampa, ai grafici, ai cartografi e ai terminalisti SPT, nonché agli addetti strutturalmente assegnati al Servizio Protezione e Prevenzione della Direzione Generale IPP (ex AGP), nonché agli addetti della sezione operativa emergenza in mare. Per gli addetti alle Segreterie dei Direttori Generali, l'indennità spetta in via esclusiva al personale formalmente e strutturalmente inserito negli Uffici di segreteria dei Direttori Generali individuati con provvedimento formale del Direttore Generale titolare.

B.6 Autisti in servizio presso la Direzione Generale IPP (ex AGP) destinati al servizio trasporto, ricezione e accettazione solo posta centrale 7,00

L'indennità giornaliera spetta esclusivamente ai conducenti di automezzi assegnati alla Divisione I della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

B.7 Addetti ad attività finalizzate al miglioramento dei servizi erogati.....5,00

Quali beneficiari dell'indennità giornaliera si intendono le unità di personale che, nell'ambito dei compiti assegnati, in relazione alla funzionalità della struttura di appartenenza, hanno svolto attività intersettoriali e/o attività supplementari rispetto agli ordinari carichi di lavoro assegnati, soprattutto nel campo della dematerializzazione dei documenti, dei procedimenti e degli archivi, contribuendo al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi erogati.

B.8 Centralinisti non vedenti 10,00

B.9 Personale che effettua trasporto valori per servizio esterno (solo nei giorni in cui si verifica tale condizione)6,60

PARTE II -DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1 (Divieto di cumulo)

I compensi previsti ai precedenti articoli non competono al personale di cui all'articolo 3 del D. Lgs. n. 165/2001, né ai dipendenti di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, né a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo in servizio presso lo stesso Ministero, che operino in seno ad Organismi, Commissioni, Segreterie Tecniche, Nuclei e/o contingenti previsti da particolari disposizioni legislative, regolamentari e/o provvedimenti, comunque denominati, e che, comunque, siano destinatari dell'attribuzione di specifiche indennità. Sono compresi nel suddetto divieto di cumulo i dipendenti del Ministero, o comandati presso lo stesso, comunque inseriti nei contingenti previsti dalle varie ordinanze di protezione civile destinatari di specifiche indennità, anche se *forfetariamente* ragguagliate ad un predeterminato numero di ore di lavoro straordinario.

I compensi di cui ai precedenti articoli non competono, altresì, al personale inserito nel decreto costitutivo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

ARTICOLO 2 (Progetti speciali)

Le Parti convengono di destinare l'importo di euro 2.500,00, pari alla percentuale dello 0,104443% della quota disponibile alla contrattazione del Fondo, al personale inserito nel Gruppo di Lavoro costituito, con decreto 2256/AGP del 3 dicembre 2019, per l'espletamento degli adempimenti connessi all'istruttoria relativa alle procedure concernenti gli sviluppi economici all'interno delle Aree, nonché delle varie attività ad essa correlate.

Le risorse di cui al presente articolo vengono attribuite al predetto personale per lo svolgimento di tali attività, implicanti responsabilità ed impegno ulteriori rispetto alla ordinaria attività di ufficio, e particolarmente gravose, soprattutto in considerazione dell'obbligo di completare la procedura selettiva entro il 31/12/2019, con la contestuale approvazione delle graduatorie di riferimento, così come più volte segnalato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la conseguente necessità di espletare gli adempimenti relativi con la massima urgenza, in considerazione del suddetto termine perentorio.

ARTICOLO 3 (Progressioni economiche 2020)

Le Parti si impegnano ad attuare, con decorrenza economica 1° gennaio 2020, le progressioni economiche all'interno delle Aree professionali, con carattere di selettività, così come previsto dalle

vigenti disposizioni di legge, utilizzando, a tale scopo, lo stanziamento del Fondo avente carattere di certezza e stabilità, di competenza dell'anno 2020, per un importo non superiore ad euro 400.000,00.

Con successivo Accordo vengono definiti i criteri selettivi per l'attribuzione degli sviluppi economici di cui al precedente comma.

Le procedure saranno concluse entro il 31 dicembre 2020.

Eventuali somme non utilizzate, in tutto o in parte, ai fini delle progressioni economiche confluiscono nella quota Fondo destinata alla produttività individuale e collettiva.

ARTICOLO 4

(Sopravvenienze, eccedenze, economie)

Le Parti concordano che le eventuali sopravvenienze delle risorse del fondo, relative all'anno oggetto del presente Accordo, nonché le eventuali eccedenze e/o le economie di risorse finanziarie siano destinate alla remunerazione della Performance organizzativa ed individuale, secondo la ripartizione percentuale di cui ai punti 1) e 2) del precedente articolo 1 della Parte I.

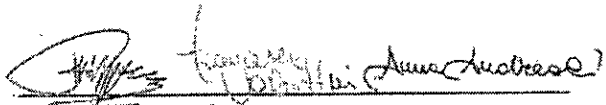
Letto, confermato e sottoscritto:

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

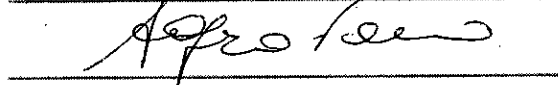
CGIL/fp



CISL FP



UIL/pa



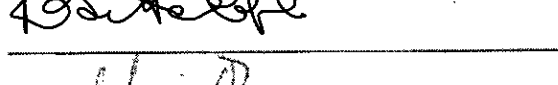
CONFSAL/UNSA



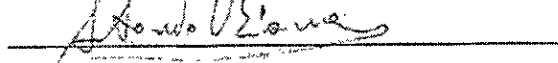
CONFINTESA



FLP



R.S.U.



Ripartizione delle risorse disponibili del FUA 2019

FONTI

A)	Articolo 76, commi 2 e 3, CCNL 2016-2018 - Importo unico consolidato 2018 con incrementi stabili	2.332.297,46	
B)	Articolo 76, comma 4, CCNL 2016-2018 - Incrementi variabili	884.033,53	
C)	Riconduzione al limite di spesa - totale fondo 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017) al netto degli incrementi non soggetti a riduzione	-259.292,99	
D)	Impieghi per il finanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), anno 2019	-563.382,00	
TOTALE GENERALE FONTI			2.393.656,00

IMPIEGHI PREVISTI DAL PRESENTE ATTO

A)	Incentivazione della produttività	81,89556%	1.960.297,92
	<i>di cui:</i>		
A.1)	performance organizzativa	51,44556%	1.231.429,67
A.2)	performance individuale	30,00000%	718.096,80
A.3)	differenziazione del premio individuale	0,45000%	10.771,45
B)	Particolari posizioni di lavoro	18,0000%	430.858,08
	<i>di cui:</i>		
B.1°)	Turni	1,00265%	16.800,00
B.1°)	Reperibilità		7.200,00
B.2)	Contrattazione posto di lavoro	16,99735%	406.858,08
C)	Progetti speciali	0,104443%	2.500,00
TOTALE GENERALE IMPIEGHI 2019			2.393.656,00

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti, rilevata la necessità di valorizzare in pieno le attività rese dai propri dipendenti, concordano nel ritenere indispensabile addivenire ad un accordo che garantisca i seguenti due obiettivi:

1. definizione *ex ante* delle attività che saranno oggetto di valorizzazione nell'ambito delle risorse del FRD, anche con riferimento a turni e reperibilità;
2. completo coinvolgimento di tutti gli uffici del Ministero, per garantire equità di trattamento tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione.